



ASSOCIAZIONE AMICI DI RICCARDO DOMENICI

Ischia Dolphin Project

REPORT 2018

RICERCATORI: Barbara Mussi, Carlotta Vivaldi.

COLLABORATORI SUL CAMPO: Angelo Miragliuolo, Hayley King, Rossana Tenerelli, Alessandra Staffelli.



Tursiope (*Tursiops truncatus*)

Durante la stagione 2018 si è svolta la XXVIII campagna di Ischia Dolphin Project nelle acque delle isole dell'arcipelago Campano (Ischia Procida e Capri) e Pontino (Ventotene e Ponza).

IDP 2018 RISULTATI

La stagione 2018 è cominciata il 16 di Maggio ed è terminata il 29 di Settembre.

Le rotte hanno coperto le acque intorno all'isola di Ischia (entro la batimetria dei 2000 m) con uno sforzo maggiore nell'area corrispondente al canyon sottomarino di Cuma.

Durante la stagione sono state effettuate 74 uscite, per un totale di 3427 km e 617 ore di sforzo di osservazione.

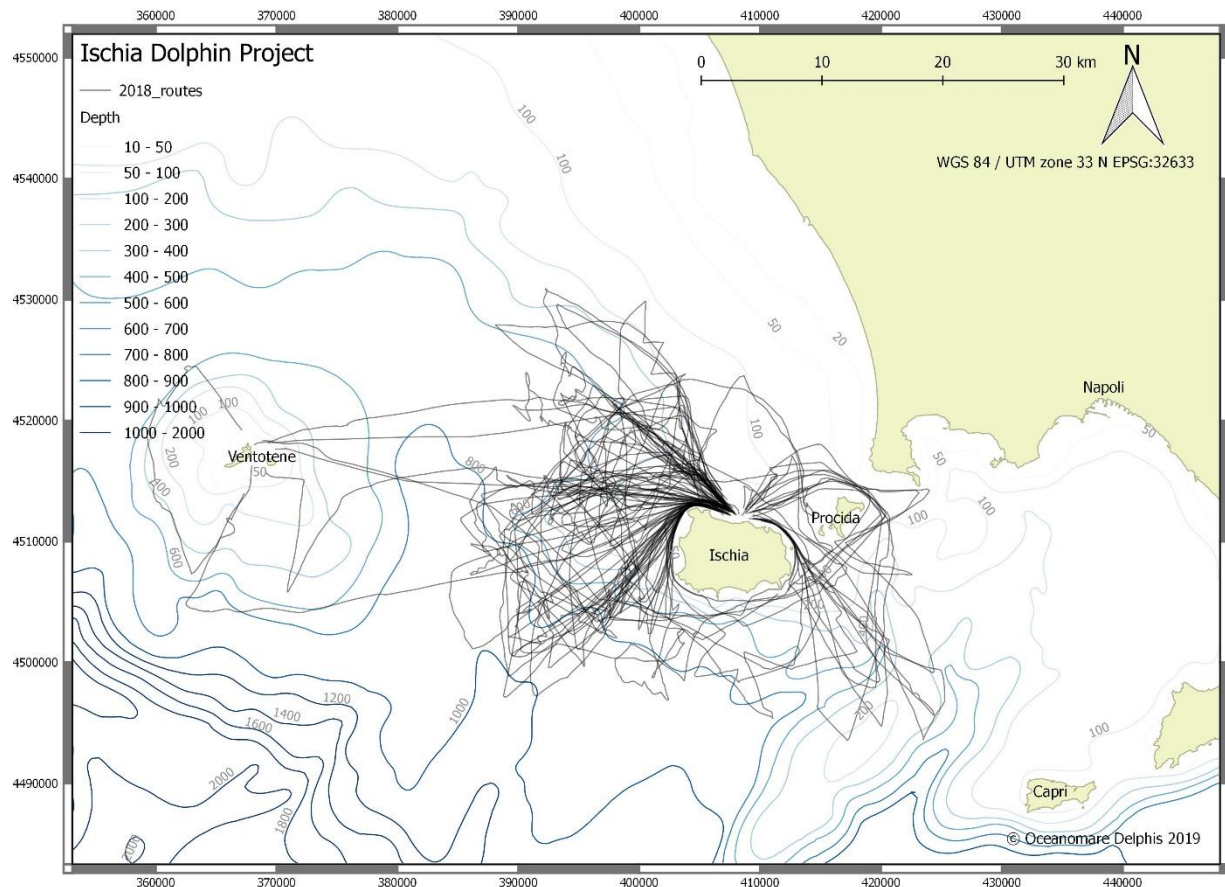


Figura 1. Rotte 2018.

Durante il periodo dello studio, i cetacei sono stati incontrati 30 volte. Gli animali sono stati seguiti per 140 km e osservati per 30 ore.

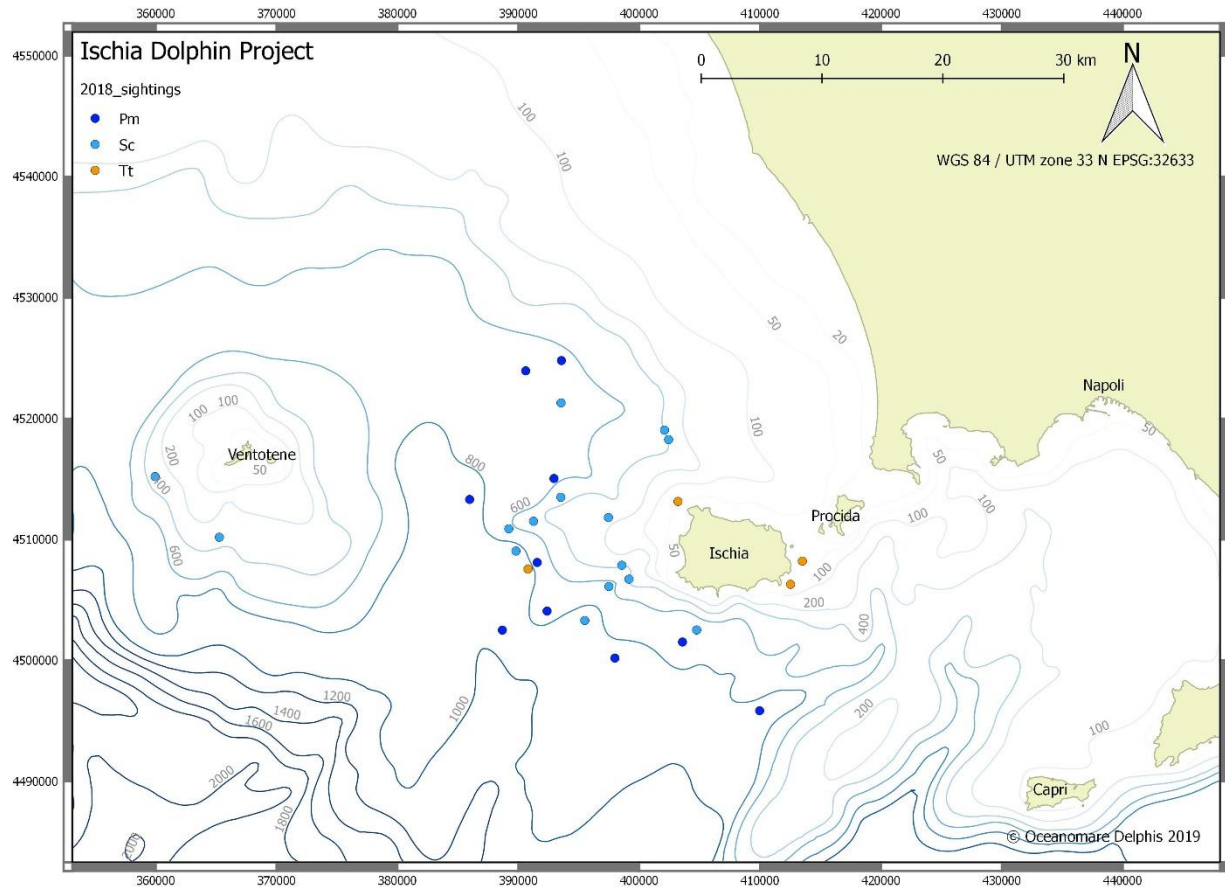


Figura 2. 2018 Avvistamenti di Cetacei (Pm=*Physeter macrocephalus*, Sc= *Stenella coeruleoalba*, Tt=*Tursiops truncatus*)

La specie più comune è stata stenella (*Stenella coeruleoalba*), con 15 avvistamenti (52%).

Anche gli avvistamenti di capodoglio (*Physeter macrocephalus*) sono stati numerosi, la specie è stata incontrata 10 volte (34%).

Tursiope (*Tursiops truncatus*) è stato incontrato in 4 occasioni (14%).

FOTO-IDENTIFICAZIONE, RISULTATI 2018

CAPODOGLIO

L'analisi di foto-identificazione ha confermato anche quest'anno la presenza di "Brunone", un esemplare censito per la prima volta nel 2004 e poi ricatturato fotograficamente regolarmente negli anni, sia in compagnia di altri giovani maschi che solitario.

Tra i capodogli identificati, Brunone mostra il più **alto grado di fedeltà al sito**, con una **presenza di 15 anni nelle acque dell'area di studio**.

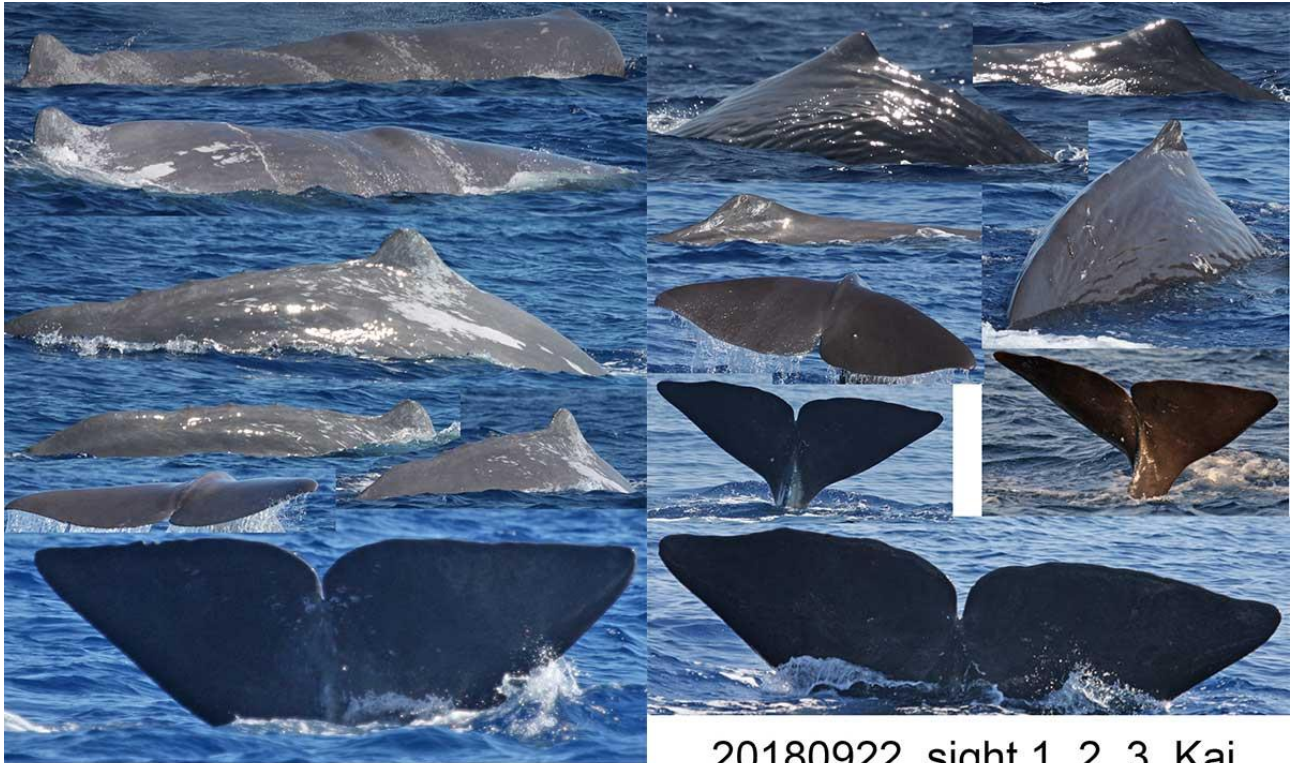


Figura 3. Brunone

Avvistare Brunone regolarmente nel corso degli anni, monitorarne la crescita e documentare la sua fedeltà al sito per 15 anni è un dato molto significativo in quanto evidenzia l'importanza che l'area di studio ricopre nel ciclo vitale di questa specie in Mediterraneo, listata come "endangered" nella Lista Rossa dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura.

Durante la campagna 2018 sono stati ricatturati altri due capodogli, Nirvana, identificato per la prima volta nel 2014 e Andromeda, catturato nel 2009.

Infine, durante la stagione 2018 è stato possibile foto-identificare due nuovi individui di capodoglio che sono stati aggiunti al catalogo, “Noa” e “Kai”.



20180718_sight 1_2 Noa

20180922_sight 1_2_3 Kai

Figura 4. Nuovi capodogli foto-identificati

Il catalogo di foto-identificazione di capodoglio contiene oggi 88 individui identificati sulla base dei marchi naturali sulla pinna caudale.

Tra gli esemplari catalogati, 60 capodogli (68%) sono stati avvistati in un solo anno e 28 (32%) sono stati ricatturati in più anni dopo la prima identificazione.

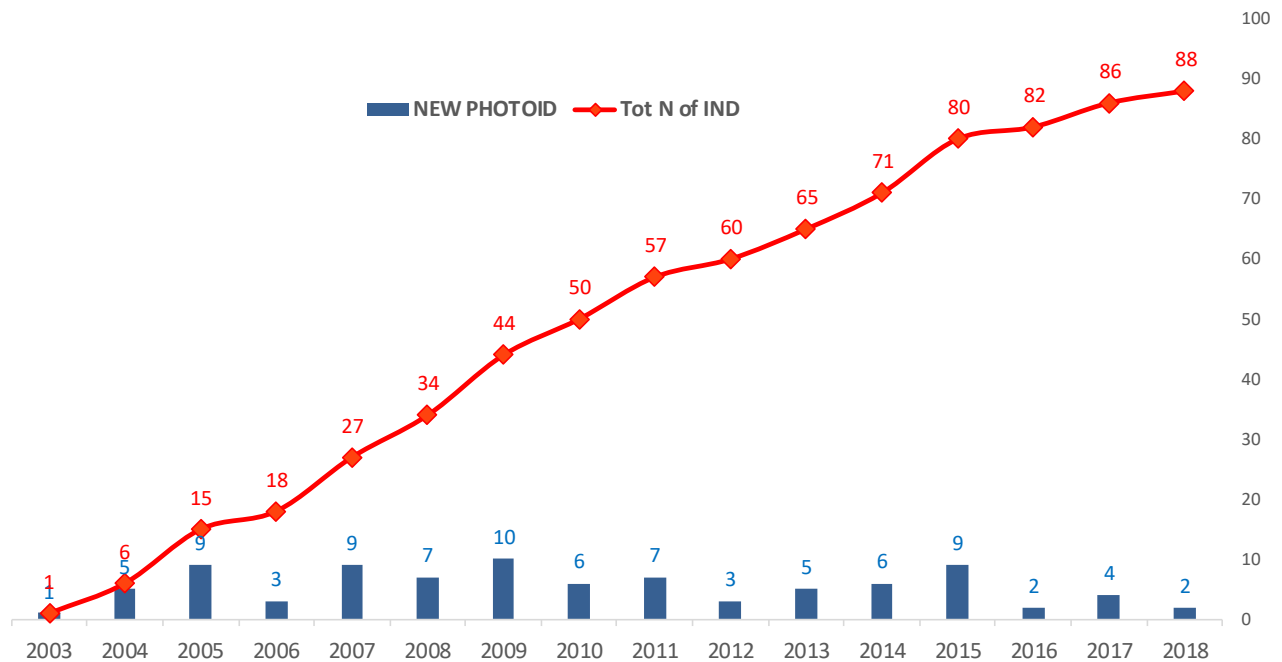


Figura 5. Tasso di reclutamento nel catalogo di foto-identificazione di capodoglio.

L'analisi del tasso di reclutamento nel catalogo di foto-identificazione di capodoglio mostra che un numero considerevole di animali è già stato catturato e che il reclutamento continua ad aumentare (Figura 5) ad indicare che il numero di capodogli da scoprire è ancora importante.

In generale i dati confermano la presenza di bachelor groups (gruppi di maschi immaturi) nelle acque dell'area di studio, confermando negli anni che l'area è rilevante per tutte le classi di età della specie, con unità sociali composte da femmine e i loro piccoli, maschi solitari e aggregazioni di maschi immaturi.

TURSIOPE

Il tursiope è un delfino distribuito in tutti i mari del mondo, ad eccezione delle acque polari e sub-polari. Specie regolarmente presente nel bacino del Mediterraneo, trova il suo habitat preferito nelle acque costiere. Ha un comportamento residente ed è in grado di sfruttare le risorse del territorio. Tale capacità comprende la predazione degli attrezzi da pesca (reti a strascico, reti da imbrocco, gabbie per la piscicoltura).

La specie è considerata "vulnerabile" dalla IUCN (popolazione Mediterranea). Le principali minacce derivano direttamente o indirettamente dalle attività umane: sfruttamento eccessivo delle risorse ittiche, inquinamento della rete alimentare, deterioramento e frammentazione dell'habitat

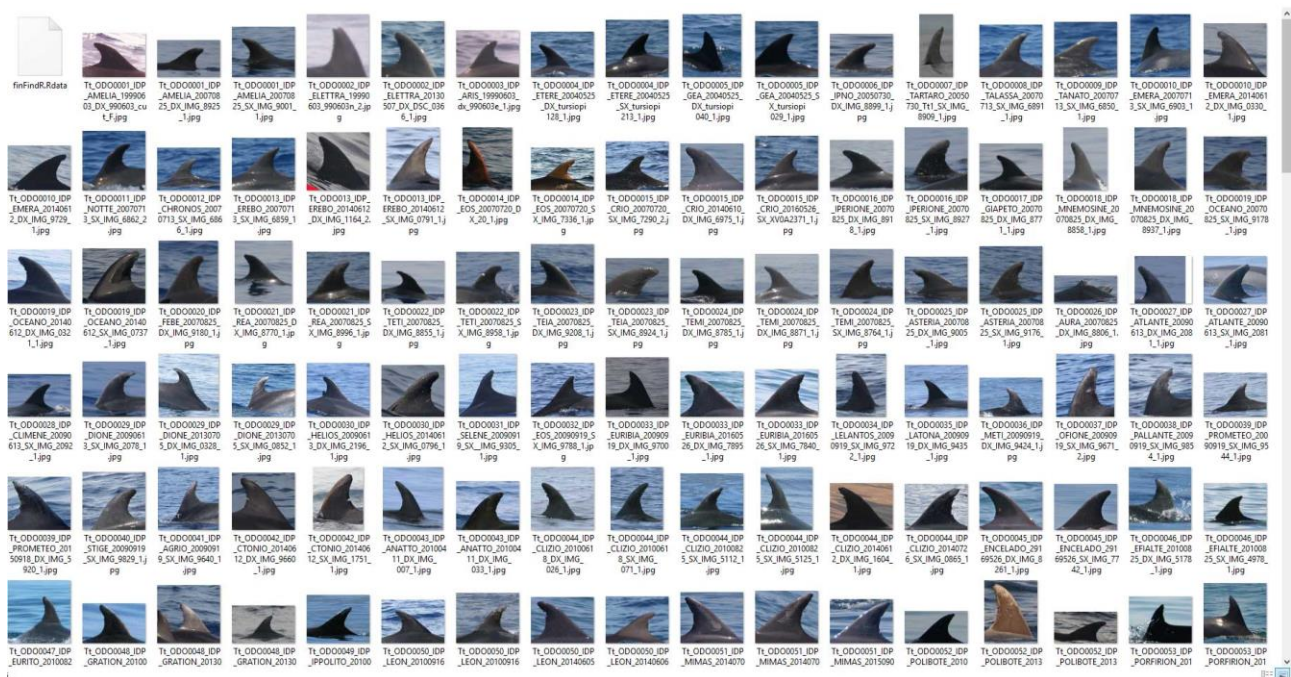


Figura 6. Individui di tursiope nel catalogo di Ischia Dolphin Project

È stata effettuata un'analisi preliminare di foto-identificazione del periodo 2004-2016 su una selezione di 68 avvistamenti di tursiope che hanno portato alla catalogazione di 206 individui.

108 individui (33 femmine) sono stati riavvistati nel corso degli anni (range 2-10 anni) mostrando un alto grado di fedeltà del sito.

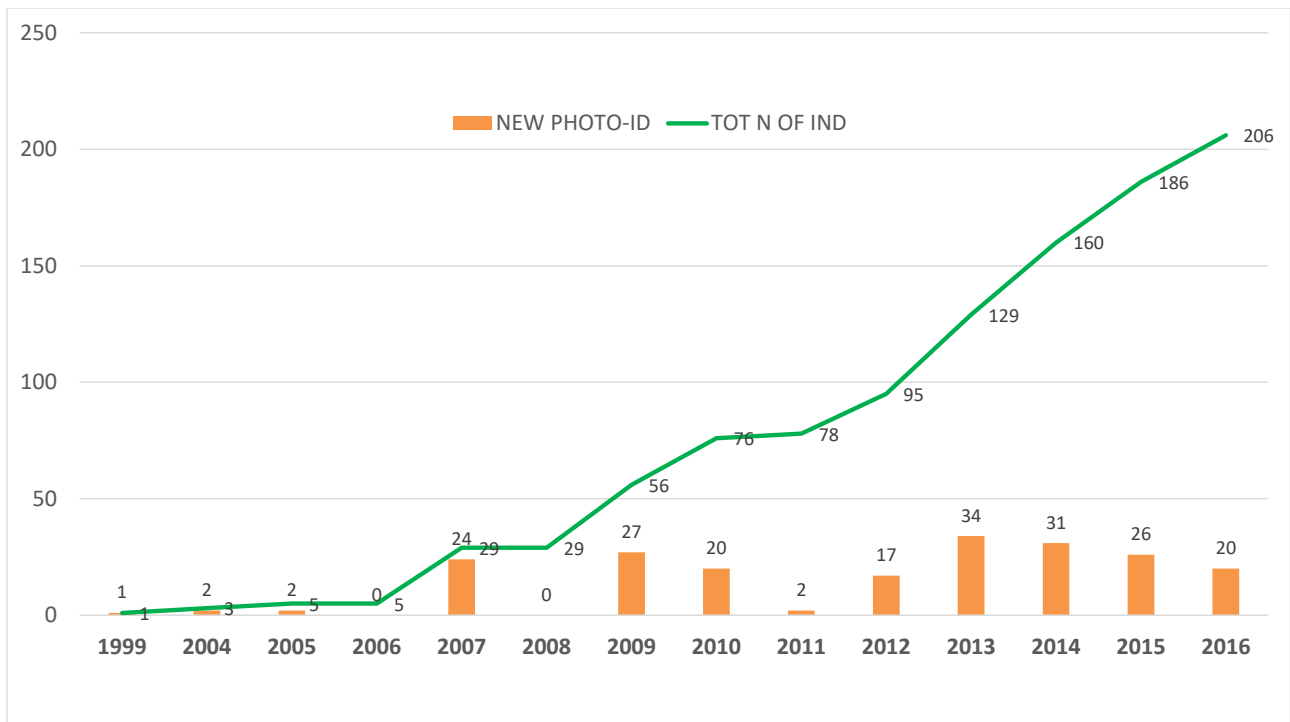


Figure 7. Tasso di reclutamento nel catalogo di foto-identificazione di tursiope

L'analisi del tasso di reclutamento dei tursiopi mostra che un numero significativo di animali è stato foto-identificato e il reclutamento degli individui nel catalogo di foto-ID è in continuo aumento (Fig. 7), suggerendo che il numero di delfini da scoprire è ancora importante.